

Codice A1806B

D.D. 23 novembre 2020, n. 3118

PC Interreg V-A Alcotra 14-20, prog. 1510 RISVAL. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) del Politecnico di Milano. Corso di Formazione per studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale. Impegno di € 5.000,00 (esente Iva). CUP J45C17000210007 e CIG Z732E9C384.



ATTO DD 3118/A1806B/2020

DEL 23/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1806B - Sismico

OGGETTO: PC Interreg V-A Alcotra 14-20, prog. 1510 RISVAL. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) del Politecnico di Milano. Corso di Formazione per studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale. Impegno di € 5.000,00 (esente Iva). CUP J45C17000210007 e CIG Z732E9C384.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 9-2790 del 11.01.2016 è stata approvata la presentazione delle proposte progettuali della direzione A18 nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020, tra cui quella del progetto n. 1510 RISVAL;
- con determinazione dirigenziale n. 1014 del 06.04.2017 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza riunitosi a Torino il 1° marzo 2017, in base alle quali è stato approvato, tra gli altri, il progetto n. 1510 RISVAL proposto dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- con determinazione dirigenziale n. 1420 del 16.05.2017 è stato individuato il Settore Sismico quale settore competente per l'attuazione del progetto.

Considerato che:

- il progetto RISVAL ha la finalità di incrementare le conoscenze sul rischio sismico, implementare le modalità di monitoraggio e stima dell'intensità degli eventi e sviluppare metodologie e strumenti innovativi per valutare la vulnerabilità degli edifici, coinvolgendo autorità locali, tecnici e professionisti del settore e sensibilizzando il grande pubblico sulla tematica;
- nell'ambito dell'azione 3 – *Pericolosità sismica ed analisi in tempo reale degli eventi sismici* e più precisamente dell'azione 3.3 - *Analisi degli effetti di sito locali e produzione di shakemaps* è previsto lo sviluppo di approcci adeguati a migliorare la definizione della risposta sismica locale del

territorio regionale attraverso molteplici azioni che comprendono, tra le altre cose, l'acquisto di strumentazione adeguata all'esecuzione di specifiche indagini da parte del personale del Settore Sismico coinvolto nel progetto, l'implementazione della Banca Dati Geofisica regionale, la gestione e pubblicazione degli studi di microzonazione sismica (MS) di livello 1 (*sensu* ICMS, 2008) già realizzati sul territorio regionale;

- per ottimizzare l'uso della strumentazione già disponibile, programmare eventuali indagini, migliorare le capacità di valutazione e di controllo degli studi di microzonazione sismica predisposti dai Comuni in sede di pianificazione, si ritiene necessario un approfondimento di carattere metodologico e pratico indirizzato al personale regionale interessato direttamente alle tematiche che può essere ottenuto per mezzo di un Corso di Formazione specialistico nel campo della microzonazione sismica;

sulla base delle esigenze sopra descritte è stato pertanto redatto uno specifico progetto (ai sensi dell'art. 23, c. 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), allegato alla presente determinazione, con illustrazione delle tematiche oggetto di trattazione ed una stima dei costi presunti.

Tenuto conto che:

- per la particolare complessità della materia, che richiede competenze multidisciplinari di rango accademico, si ritiene necessario che l'attività venga affidata ad istituti universitari, politecnici o enti di ricerca, con specifica preparazione nel campo;

- il Politecnico di Milano, ed in particolare il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), dispone di una pluridecennale esperienza nel campo della ricerca scientifica sulle tematiche della microzonazione sismica s.l. e della relativa attività didattica, di una documentata attività di supporto a diverse regioni per l'elaborazione di criteri ed indirizzi tecnici per la predisposizione di studi di MS, di numerose esperienze di sperimentazione e di sviluppo delle metodologie di MS attraverso la partecipazione ed il coordinamento di rilievi post-evento sismico anche finalizzati alla ricostruzione;

- il Politecnico di Milano-DICA ha svolto studi di microzonazione sismica di livello 1 e 2 sul territorio regionale piemontese a seguito di specifici accordi di collaborazione con la Regione Piemonte, attivati nell'ambito delle Ordinanze 3907/2010 e 4007/2012, di attuazione del Piano nazionale per la prevenzione del rischi sismico finanziato ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito in legge con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77;

- il Settore Sismico, con nota prot. n. 39998 del 09.09.2019 ha pertanto proposto al Politecnico di Milano-DICA uno schema di progetto del Corso, invitandolo a presentare un piano definitivo dell'articolazione delle lezioni, individuare il Responsabile del Corso ed i relatori sulla base del *curriculum*, stimare i costi delle attività;

- il Politecnico di Milano-DICA, con nota prot. n. 154394 del 13.09.2019, ricevuta al protocollo regionale n. 40894 del 16.09.2019, ha successivamente trasmesso un programma del Corso, individuando il Responsabile, i docenti ed i costi, corrispondenti ad € 5.000,00 (cinquemila/00), comprensivi di ogni onere;

- sulla base del programma fornito dal Politecnico è stato redatto un progetto del servizio aggiornato che tiene conto dei vincoli e dalle cautele imposte dall'emergenza sanitaria in corso e, conseguentemente, non prevede incontri in presenza e attività di esercitazione in aula.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. o SCR Piemonte s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. ed all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip s.p.a. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento, e che si tratta di un servizio non reperibile sul Mepa;

ritenuto di attivare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs.

n. 50/2016 e s.m.i., in conseguenza dell'importo massimo, stimato sulla base di un'indagine di mercato informale e confermato dalla proposta del DICA, pari a € 5.000,00, o.f.i.;

dato atto che l'espletamento della procedura sopra indicata è a cura del Settore Sismico, individuato quale settore competente per l'attuazione del progetto dalla determinazione dirigenziale n. 1420 del 16.05.2017 sopra citata;

dato atto altresì che il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene svolto dal Dott. For. Elio Pulzoni, nominato Responsabile *ad interim* del Settore Sismico con D.G.R. 16 ottobre 2020, n. 11-2101, firmatario del presente provvedimento, cui vengono assegnate anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

vista la nota prot. n. 52939 del 28.10.2020, a firma del Direttore, con la quale il Responsabile *ad interim* del Settore Sismico viene delegato alla gestione delle risorse per l'attuazione dei progetti di cooperazione territoriale, sui capitoli inseriti nella Missione 19, programma 19.2;

ritenuto pertanto di:

- approvare il progetto relativo al servizio denominato "Corso di Formazione per studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale" da condursi nell'ambito del Progetto RISVAL – WP 3, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- procedere all'affidamento del servizio di che trattasi al Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per l'importo contrattuale complessivo di € 5.000,00 o.f.i.;
- approvare lo schema di lettera commerciale relativo al servizio in oggetto, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", poiché tale prescrizione non si applica "... ai servizi di natura intellettuale ...", e pertanto non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che l'importo di che trattasi verrà integralmente coperto con i fondi del progetto RISVAL;

dato atto che i fondi sono stati accertati con DD n. 2955 del 28.08.2019, sui seguenti capitoli di entrata: capitolo 28528 accertamento n. 224/20 e capitolo 22076 accertamento n. 225/20;

rilevata la necessità di procedere alla riduzione della prenotazione degli impegni per un importo complessivo di € 5.000,00 come di seguito dettagliato:

- € 4.250,00 sul Cap. 118537/2020, prenotazione impegno n. 1941/2020
- € 750,00 sul Cap. 118539/2020, prenotazione impegno n. 1942/2020;

ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 5.000,00 (o.f.i.) a favore del Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) – (cod. benef. 136695), come di seguito dettagliato:

- € 4.250,00 sul Cap. 118537/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020
- € 750,00 sul Cap. 118539/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020

le cui transazioni elementari sono riportate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la spesa sarà soggetta a rendicontazione;

dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire la seguente documentazione:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE, relative al possesso da parte del Politecnico di Milano dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai conti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.G.R. 3 agosto 2017, n. 25-5456 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, di provenienza comunitaria e nazionale, per l'attuazione dei Progetti Ad Vitam, Resba e Risval, nell'ambito del programma di Cooperazione Interreg V Italia - Francia 2014-2020";
- D.G.R. 21 febbraio 2020, n. 37-1051 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022";
- L.R. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. 3 aprile 2020, n. 16-1198 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Dott. For. Elio Pulzoni, nominato Responsabile *ad interim* del Settore Sismico con D.G.R. 16 ottobre 2020, n. 11-2101, cui vengono assegnate anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare il progetto relativo al servizio denominato "Corso di Formazione per studi di microzonazione di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale" da condursi nell'ambito del Progetto RISVAL – WP 3, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi al Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per l'importo contrattuale complessivo di € 5.000,00 o.f.i.;
- di approvare lo schema di lettera-contratto relativo al servizio in oggetto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- di dare atto che i fondi sono stati accertati con DD n. 2955 del 28.08.2019, sui seguenti capitoli di entrata: capitolo 28528 accertamento n. 224/20 e capitolo 22076 accertamento n. 225/20;
- di procedere alla riduzione della prenotazione degli impegni per un importo complessivo di € 5.000,00 come di seguito dettagliato: € 4.250,00 sul Cap. 118537/2020 prenotazione impegno n. 1941/2020 ed € 750,00 sul Cap. 118539/2020 prenotazione impegno n. 1942/2020;
- di impegnare la somma complessiva di € 5.000,00 (o.f.i.) a favore del Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) – (cod. benef. 136695), come di seguito dettagliato: € 4.250,00 sul Cap. 118537/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020 ed € 750,00 sul Cap. 118539/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, le cui transazioni elementari sono riportate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di dare atto che i pagamenti saranno soggetti a rendicontazione;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29, c.2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Politecnico di Milano (Codice beneficiario 136695)

Importo: 5.000,0 (o.f.i.)

Dirigente responsabile: Dott. For. Elio PULZONI

Modalità individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Funzionari estensori

Vittorio Giraud

Lidia Giacomelli

IL DIRIGENTE (A1806B - Sismico)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Programma Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014-2020

Progetto n. 1510 - RISVAL - Rischio Sismico e Vulnerabilità Alpina

PROGETTO DEL SERVIZIO

(art. 23, comma 15 del D.lgs 50/2016)

Corso di Formazione per studi di microzonazione di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale

CUP J45C17000210007 - CIG Z732E9C384

Oggetto del servizio

La Regione Piemonte partecipa al progetto RISVAL (Rischio Sismico e Vulnerabilità Alpina) in qualità di partner attraverso numerose attività distribuite su tutti i *work package* (WP).

Nell'ambito dell'azione 3 – Pericolosità sismica ed analisi in tempo reale degli eventi sismici e più precisamente dell'azione 3.3 - Analisi degli effetti di sito locali e produzione di shakemaps è previsto lo sviluppo di approcci adeguati a migliorare la definizione della risposta sismica locale del territorio regionale attraverso molteplici azioni che comprendono, tra le altre cose, l'acquisto di strumentazione adeguata all'esecuzione di specifiche indagini da parte del personale del Settore Sismico coinvolto nel progetto, l'implementazione della Banca Dati Geofisica regionale, la gestione e pubblicazione degli studi di microzonazione sismica (MS) di livello 1 (*sensu* ICMS, 2008) già realizzati sul territorio regionale.

Per ottimizzare l'uso della strumentazione già disponibile, programmare eventuali indagini, migliorare le capacità di valutazione e di controllo degli studi di microzonazione sismica predisposti dai Comuni in sede di pianificazione, si ritiene necessario un approfondimento di carattere metodologico e pratico indirizzato al personale regionale interessato direttamente alle tematiche che può essere ottenuto per mezzo di un Corso di Formazione specialistico nel campo della microzonazione sismica.

Per la particolare complessità della materia, che necessita di competenze multidisciplinari di rango accademico, si ritiene necessario che l'attività venga affidata ad istituti universitari, politecnici o enti di ricerca, con specifica preparazione nel campo.

Il Corso di Formazione è destinato al personale regionale, per una utenza stimata di 20-30 partecipanti e per una durata, indicativa, complessivamente pari a tre giornate di lezione (24 ore), da tenersi attraverso didattica online.

Il Corso dovrà essere tenersi, orientativamente, nel periodo novembre - dicembre 2020 e dovrà riguardare le tematiche di seguito indicate:

1. Moto sismico di riferimento
2. Aspetti di base del fenomeno di amplificazione sismica
3. Caratterizzazione dei terreni ed indagini geofisiche in sito
4. Modello del sottosuolo per le analisi numeriche
5. Analisi semplificate di livello 2
6. Analisi per la valutazione dei fenomeni di amplificazione - metodi numerici e sperimentali
7. Esercitazione applicativa e possibili utilizzi dei risultati degli studi di microzonazione sismica di livello 3 e delle analisi di risposta sismica locale.

Importi

Rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", poiché tale prescrizione non si applica "... ai servizi di natura intellettuale ..." , non sussistono costi per la sicurezza.

L'ammontare massimo del servizio di formazione specialistico in oggetto viene quantificato, sulla base dei costi medi per impegno giornaliero di docenti universitari e ricercatori, pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo di qualsiasi onere, corrispondente a 24 (ventiquattro) ore comprendenti lezioni collettive e assistenza personalizzata.

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Sismico

sismico@regione.piemonte.it - sismico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1806A

Classificazione 6.60.30 (FRASVI1806), 219/2017C,
(* *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQuiActa*)

Spett.le
POLITECNICO DI MILANO
Dipartimento di Ingegneria Civile e
Ambientale (DICA)
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 MILANO

PEC pecica@cert.polimi.it
E-mail contratti-dica@polimi.it

OGGETTO: Programma di Cooperazione INTERREG V-A ALCOTRA Italia - Francia 14/20 Progetto n. 1510 RISVAL. Corso di Formazione per studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale. Affidamento ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Spesa di Euro 5.000,00. CUP J45C17000210007 e CIG Z732E9C384.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per il servizio in oggetto, pervenuta con nota prot. n. 154394 del 13.09.2019 e registrata al protocollo regionale n. 40894 del 16.09.2019, con indicazione del programma, del Responsabile del corso e dei relativi costi, successivamente aggiornata per tener conto dei vincoli e dalle cautele imposte dall'attuale emergenza sanitaria in modo da non prevedere incontri in presenza e attività di esercitazione in aula, con determinazione dirigenziale n. del Vi è stato affidato il relativo incarico, per un importo pari a euro 5.000,00, esente Iva ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93.

Tale spesa sarà liquidata, entro 30 giorni, su presentazione di fattura elettronica alla Regione Piemonte, emessa a seguito dello svolgimento del corso di formazione in oggetto.

La fattura elettronica dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino - P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016, Cod. Univoco Ufficio IPA J9FDBP, corredata dalle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati i codici CIG Z732E9C384 e CUP J45C17000210007, con causale: *PC INTERREG V-A ALCOTRA Italia-Francia 14/20 Progetto n. 1510 RISVAL – Corso di Formazione per studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 e analisi di Risposta Sismica Locale.*

Si evidenzia che il pagamento della sopraccitata somma è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30.01.2015 pubblicato in G.U. in data 01.06.2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Il servizio richiesto, come da progetto redatto ai sensi dell'art. 23, c. 15 del DLgs 50/2016 e s.m.i. e allegato alla presente, prevede lo svolgimento di 3 giornate di formazione (8 ore di lezione) o, in alternativa, di 6 mezze giornate di lezione (4 ore), attraverso didattica online, in date da concordarsi preventivamente con il Settore scrivente e comprese, orientativamente, nel periodo novembre – dicembre 2020.

Clausole contrattuali

1. Il Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (in seguito indicato come Politecnico o Esecutore) assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
2. il Politecnico deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accessione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento al Politecnico in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010;
5. la Regione Piemonte e il Politecnico convengono fin da ora che le attività oggetto della presente proposta contrattuale non sono di tipo sperimentale e non comportano esposizione al rischio. La fornitura del servizio in oggetto deve essere eseguita nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
6. il Responsabile Unico del Procedimento per la Regione Piemonte e il Politecnico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'Esecutore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
7. il Politecnico si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21.02.2020, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente"; parimenti, la Regione Piemonte dichiara di aver preso piena e completa visione del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 3183/2019, prot. n. 67856/l/1 del 19.04.2019, pubblicato al seguente indirizzo: www.normativa.polimi.it.

Il Politecnico e la Regione Piemonte si impegnano, per tutta la durata della prestazione e per tutte le attività ad essa comunque riferibili, a tenere una condotta in linea con i principi contenuti nei predetti documenti, nonché a farli conoscere e a farvi attenere i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione della prestazione stessa, osservando e facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad esso pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui Politecnico e la Regione Piemonte si riconoscono e che applicano nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con terzi.

Resta espressamente inteso che, qualora nelle attività oggetto della prestazione il Politecnico e/o la Regione Piemonte e/o propri dipendenti e/o collaboratori, etc... pongano in essere comportamenti illeciti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e/o in violazione dei documenti suindicati, tali comportamenti costituiranno inadempimento contrattuale;

8. nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 sopra citato, il Politecnico non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
9. nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022, il Politecnico si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

10. il Politecnico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
11. per ritardato adempimento nell'esecuzione delle prestazioni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Esecutore, si applica una penale giornaliera pari allo 0,3 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, sino ad un massimo del 10%;
12. si ricorda che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 642/1972, l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte, nonostante qualunque patto contrario. Pertanto, nel caso in cui il committente sia un'Amministrazione dello Stato, o un'amministrazione ad essa equiparata, l'imposta di bollo è a carico esclusivamente dell'affidatario del servizio;
13. la Regione Piemonte dichiara di essere consapevole che il Politecnico non potrà essere citato in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari;
14. il Politecnico e la Regione Piemonte riconoscono fin da ora che, per la propria natura, l'attività oggetto del presente contratto non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali;
15. il Politecnico e la Regione Piemonte convengono che per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto non è previsto lo scambio di informazioni riservate e/o confidenziali;
16. il presente contratto è disciplinato dalle clausole qui scritte e va interpretato secondo le norme della legge italiana, le cui disposizioni si applicano anche per quanto non espressamente disciplinato;
17. per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Politecnico e la Regione Piemonte in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il foro competente esclusivo è quello di Torino.

Si richiede di far pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte, Settore Sismico, una nota di accettazione delle clausole contrattuali sopra citate, (nonché di presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 e di accettazione del Patto di integrità, in allegato), sottoscritta dal Rappresentante del Vostro Ente, con riferimento a protocollo e data della presente comunicazione.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente di Settore
Dott. For. Elio PULZONI**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegati:

- Progetto del servizio
- Informativa Privacy
- Patto di integrità

Referente

Vittorio Giraud
vittorio.giraud@regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico della saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, la Regione Piemonte fornisce, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connessi alla procedura di affidamento in oggetto e comunicati al Settore Sismico. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare la procedura;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello, 165 - 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Sismico;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati personali forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali forniti sono conservati per un periodo di 5 anni;
- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.